

Spett. Comune di Capo d'Orlando
Via Vittorio Emanuele
Capo d'Orlando
(Me)

Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori economici da selezionare per la gestione, l'erogazione dei servizi, degli interventi e delle attività previste nell'ampliamento del programma territoriale di accoglienza integrata da inserire nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (S.P.R.A.R.) per il biennio 2018/ 2019 approvato dal Ministero dell'Interno. Decreto del 10 Agosto 2016 del MINISTERO DELL'INTERNO “ *Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) - (G.U. n. 200 del 27.08.2016)*” – Triennio 2017-2019.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX D.P.R. N. 445/2000.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente nel Comune di _____ Provincia _____

Stato _____

Via/Piazza _____

legale rappresentante della Ditta _____

con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____

Stato _____

Via/Piazza _____

con sede operativa nel Comune di _____ Provincia _____

Stato _____

Via/Piazza _____

con codice fiscale numero _____

e con partita I.V.A. numero _____

telefono _____ fax _____ e mail _____

PEC (posta elettronica certificata) _____

recapito comunicazioni _____

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura selettiva di cui in oggetto: Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori economici da selezionare per la gestione, l'erogazione dei servizi, degli interventi e delle attività previste nell'ampliamento del programma territoriale di accoglienza integrata da inserire nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (S.P.R.A.R.) per il biennio 2018/ 2019 approvato dal Ministero dell'Interno. Decreto del 10 Agosto 2016 del MINISTERO DELL'INTERNO “ *Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) - (G.U. n. 200 del 27.08.2016)*” – Triennio 2017-2019.

A tal fine, con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta e a corredo dell'istanza per la partecipazione al bando di selezione comparativa in oggetto, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi pubblici,

d i c h i a r a

ai sensi degli art. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

1) di mantenere le posizioni previdenziali ed assicurative presso la sede INPS matricola n. _____ e la sede INAIL matricola n. _____;

2) Di essere in possesso dei prescritti requisiti di legge in materia di appalti pubblici per contrattare con la pubblica Amministrazione e di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 80 del D. Lgs.vo n. 50/2016 e smi di seguito esplicitate:

c. 1 art. 80) non avere a proprio carico sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del medesimo Codice, ed in particolare per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(ovvero, in alternativa, indicare con precisione il reato commesso, la sanzione ricevuta e gli estremi del provvedimento)_____;

di avere a proprio carico sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati (indicare anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione):

.....
.....
.....
.....

c. **2 art. 80)** che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

c. **4 art. 80)** non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, riguardanti: a) un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. b) violazioni definitivamente accertate contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione; c) violazioni in materia contributiva e previdenziale ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale .

(ovvero, in alternativa)

Di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, prima della scadenza del termine per la presentazione della presente istanza.

c. **5, lett. a, art. 80)** di non aver commesso gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice riguardanti, nell'esecuzione di appalti pubblici e di concessioni, il rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali.;

c. 5, lett. b, art. 80) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110;

c. 5, lett. c, art. 80) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, e precisamente: a) di non aver effettuato significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; b) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di aver ottenuto informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; c) di non aver il fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c. 5, lett. d, art. 80) di non determinare una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

c. 5, lett. e, art. 80) di non aver commesso una distorsione della concorrenza per il coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

c. 5, lett. f, art. 80) di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

c. 5, lett. f-bis, art. 80) di non avere presentato nelle procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

c. 5, lett. f-ter, art. 80) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico);

c. 5, lett. g, art. 80) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

c. 5, lett. h, art. 80) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

c. 5, lett. i, art. 80)- (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 – depennare se non interessa)

- di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000 – depennare se non interessa)

la regolarità dell'impresa nei confronti della legge n. 68/99, come risulta dagli atti dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di

c. 5, lett. l, art. 80) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

(ovvero, in alternativa)

che, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

c. 5, lett. m, art. 80) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(ovvero, in alternativa)

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto a questo concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto a questo concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente.

3) di essere in possesso dell'iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio per attività corrispondente ai servizi da svolgere attestando i seguenti dati:

numero d'iscrizione _____ data d'iscrizione _____,
durata della Ditta _____, codice di attività _____,
forma giuridica della Ditta _____

4) nel caso di cooperativa o consorzio di cooperative, di essere regolarmente iscritti nel registro regionale delle Cooperative Sociali n. _____;

nel caso di associazione di volontariato, di essere regolarmente iscritti nell'albo regionale delle organizzazioni n. _____;

nel caso di associazione di promozione sociale, di essere regolarmente iscritti nel registro di cui alla legge 383/2000 _____;

nel caso di impresa sociale diversa da cooperativa, di essere regolarmente iscritti nel registro regionale del terzo settore nella sezione dedicata _____;

nonché gli organi di amministrazione, persone che li compongono (indicare nominativi ed esatte generalità), nonché poteri loro conferiti:

-
-
-
- 5) di essere a conoscenza che qualora un partecipante eserciti la facoltà di “*accesso agli atti*” si applicherà l’art. 53 del decreto legislativo n. 50/2016 con le successive modifiche ed integrazioni;
- 6) che nell’ambito della propria azienda, si è provveduto:
- a) alla nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione
 - b) alla nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria e alla nomina dell’addetto alla prevenzione antincendio ai sensi del D.M. 10 marzo 1998;
 - c) allo svolgimento dell’attività di informazione e formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e dell’attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti;
- 7) di aver esaminato l’Avviso di Manifestazione d’Interesse con tutti i suoi allegati;
- 8) di aver preso esatta cognizione della natura della procedura di appalto che si attuerà tramite attività di co-progettazione e gestione dell’intervento di accoglienza integrata;
- 9) di applicare a favore dei lavoratori dipendenti e, *in quanto Cooperativa*, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i servizi, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la Ditta;
- 10) con riferimento ai requisiti di ordine speciale, previsti dal bando di selezione e da tutti gli allegati, il legale rappresentante dichiara che i requisiti posseduti dalla ditta rispondono a quelli richiesti dall’art. 21, comma 2, del Decreto Ministero dell’Interno del 10 agosto 2016;

Inoltre, dichiara:

- di avere preso visione delle norme previste dall’Avviso Pubblico e di impegnarsi a mantenere fede a tutto quanto previsto da tali norme, oltre che a tutto quanto previsto dalla normativa vigente in materia di accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo;
- di impegnarsi a mettere a disposizione strutture idonee ai fini dell’attuazione dei servizi del Centro Accoglienza Cittadini Stranieri (Cod.Reg.le E 7 del Regolamento Regionale n.1 del 28.02.2015);
- di impegnarsi ad assicurare tutte le condizioni e prescrizioni previsti nell’Avviso Pubblico;
- di prestare il consenso, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei dati personali per ogni esigenza connessa all’espletamento della procedura;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali irrogabili nel caso di dichiarazioni mendaci, di

falsità negli atti e di uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

- di rinunciare a qualsiasi pretesa, diritto o indennizzo per la partecipazione alla presente procedura qualora la stessa non abbia seguito.

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

FIRMA LEGGIBILE

In qualità di legale rappresentante

Allegare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento di identità del firmatario in corso di validità.

